

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 6799 in data 15-11-2022

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS 117/2017, TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "CENTRO DONNE CONTRO LA VIOLENZA – AOSTA" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA PREVISTO DALL'ART. 6 DELLA L.R. 4/2013 E COME DISCIPLINATO DALLA DGR 1349/2022. IMPEGNO DI SPESA.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN VACANZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 in data 24 dicembre 2020 recante il conferimento dell'incarico di Coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto Dott. Vitaliano Vitali;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- visto il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- richiamata l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali del 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che definisce i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014, approvata al fine di garantire criteri omogenei a livello nazionale nella classificazione dei suddetti servizi;
- richiamato il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 concernente "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e in particolare l'art-56 del Titolo VII "Dei rapporti con gli enti pubblici" che disciplina le Convenzioni che possono essere sottoscritte fra l'Amministrazione pubbliche e le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 2, nel quale si definisce che per violenza di genere si intende qualsiasi forma, diretta o indiretta, e qualsiasi grado di violenza sessuale, fisica, psicologica ed economica, di minaccia di violenza, di molestie, di stalking e di persecuzione rivolte contro le persone in ragione della loro identità di genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso, sessuale o dall'etnia delle persone coinvolte, vittime o artefici della violenza;

- l'articolo 2, comma 1, lettera a), in cui si prevede che la Regione promuova iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
 - l'articolo 2, comma 1, lettera e), in cui si prevede che la Regione promuova e sostenga l'attività del Centro donne contro la violenza e lettera f) in cui si riconosce l'intervento della Regione nel promuovere la formazione degli operatori del settore;
 - l'articolo 6, che disciplina il Centro antiviolenza e in particolare il comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza, il comma 2, lettera d), con il quale la Regione affida al Centro antiviolenza il compito di garantire alle donne vittime di violenza che vi si rivolgono un sostegno nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, finalizzati a favorire nuovi percorsi di vita ed infine il comma 7, che prevede che con deliberazione della Giunta regionale siano definite le modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro antiviolenza;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 996/XIV del 27 gennaio 2015 recante "Approvazione del Piano triennale degli interventi per il periodo 2015/2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25 febbraio 2013 n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere)";
 - preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
 - vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1349 in data 07 novembre 2022 concernente "Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa" che oltre ad individuare i suddetti requisiti, riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere - in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa – ed individua pertanto le modalità attraverso le quali l'Amministrazione regionale sostiene e supporta il Centro antiviolenza;
 - considerato che le suddette modalità di supporto individuate dall'Amministrazione constano in:
 - messa a disposizione della sede dotata dei requisiti di abitabilità e sostenimento diretto delle spese connesse all'immobile (utenze, acqua, TARI, pulizia scala - spese condominiali, servizio di pulizia della sede);
 - fornitura di servizi e/o di beni strumentali: apparecchio telefonico fisso per la sede, linea telefonica e per l'accesso a internet, mobili e arredi, attrezzature e beni informatici, attrezzature da ufficio;
 - fornitura di materiale di consumo dei beni assegnati;

- servizio di gestione, manutenzione, riparazione e aggiornamento dei beni assegnati;
 - rimborso spese annuale complessivo pari ad un massimo di 6.000,00 euro per l'anno 2022 e di 8.000,00 euro per gli anni 2023 e 2024, stimato dai competenti uffici nei limiti dello stanziamento di bilancio e ritenuto dagli stessi necessario per fronteggiare le spese derivanti dalla realizzazione delle attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici, di formazione, informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal Centro stesso, anche in collaborazione con biblioteche, enti locali e soggetti del Terzo settore, nonché per l'acquisto e/o realizzazione di materiale didattico e divulgativo inerente al funzionamento del Centro e al fenomeno della violenza di genere e per gli oneri relativi alle coperture assicurative, limitatamente alle quote relative agli aderenti impegnati nelle attività stesse, con riferimento agli infortuni e alle malattie e le relative spese sanitarie, connesse con lo svolgimento dell'attività, nonché la responsabilità civile verso terzi e le eventuali spese di tutela legale degli aderenti, esclusi i casi di dolo e colpa grave e infine per ulteriori iniziative proposte dalla Struttura dirigenziale competente in materia di violenza di genere o realizzate comunque di concerto con il Centro antiviolenza;
- considerato che, come rappresentato dai competenti uffici, le attività del Centro antiviolenza non possono essere svolte direttamente dalla Regione con il proprio personale, ma, anche sulla base della pregressa esperienza, possono essere utilmente svolte da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU), tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie approvata al fine di garantire criteri omogenei a livello nazionale nella classificazione dei suddetti servizi;
 - considerato che sul territorio regionale è presente un unico Centro antiviolenza gestito dall'organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza – Aosta" in possesso dei requisiti previsti dalla citata Intesa del 27 novembre 2014;
 - considerato che l'organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza - Aosta" è attiva ed operativa sul territorio regionale nello svolgimento dell'attività specifica di Centro antiviolenza, a partire dall'anno 1995 e che nel corso del tempo si è strutturata per rispondere pienamente ai requisiti della citata Intesa del 27 novembre 2014 in termini di articolazione, organizzazione, attività, funzioni e personale dedicato e ha maturato una comprovata esperienza pari a 27 anni sul territorio regionale nell'ambito della lotta alla violenza di genere, specializzandosi e formandosi per la presa in carico delle donne vittime di violenza e per l'attivazione dei percorsi di emancipazione dal maltrattante, anche attraverso la collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e non del territorio;
 - visto che l'organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza - Aosta", in qualità di soggetto gestore dell'unico Centro antiviolenza presente sul territorio, ha siglato il "Protocollo per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare" promosso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Aosta, che ha l'obiettivo di migliorare il coordinamento fra i diversi soggetti della Rete per una più incisiva azione di prevenzione, protezione e promozione, nonché di definire la ripartizione dei compiti di ciascuno e di disciplinare il costante e proficuo scambio di informazioni e che il suddetto documento è stato firmato anche da altri soggetti strategici del territorio valdostano nella lotta al fenomeno della violenza di genere, fra cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che ha provveduto ad approvarlo con la deliberazione di Giunta regionale n. 834 del 05 luglio 2021;

- preso atto del fatto che il Centro antiviolenza presente è attualmente sufficiente a gestire l'attuale fabbisogno e a rispondere in maniera tempestiva alle richieste di supporto che provengono dalle donne vittime di violenza, anche avvalendosi della collaborazione della rete dei servizi che a vario titolo intervengono nelle politiche a contrasto della violenza di genere, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la casa rifugio, i servizi sociali e le forze dell'ordine;
- riconosciuta la valenza sociale ricoperta dal Centro e la rilevanza di interesse pubblico delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere, non solo per ciò che riguarda il lavoro diretto con le donne vittime di violenza, ma anche per l'attività di informazione, formazione e sensibilizzazione promossa e realizzata sul territorio;
- considerato che nel corso delle varie interlocuzioni avvenute con il gestore dell'unico Centro antiviolenza presente sul territorio regionale, si è ritenuto opportuno definire uno schema di Convenzione per disciplinare la collaborazione fra l'Amministrazione regionale e il Centro medesimo, in virtù del fatto che entrambi perseguono i medesimi obiettivi di lotta alla violenza di genere, di supporto delle vittime e di promozione di azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione e che gli interventi e le azioni promosse da entrambe le parti devono il più possibile coordinarsi ed integrarsi, pur sempre nel rispetto dei specifici mandati giuridici, istituzionali e deontologici;
- definito che nel suddetto schema di Convenzione sono stati chiaramente definiti gli obiettivi, la natura del servizio, i requisiti strutturali e organizzativi, il personale, le attività ed i servizi minimi garantiti, gli obblighi a carico della Regione e quelli a carico del soggetto gestore del Centro antiviolenza, nonché gli oneri assicurativi, il sistema di verifica e valutazione, la durata e le modalità di modifica e rinnovo, la tracciabilità dei flussi finanziari, le cause di risoluzione, le gestione delle controversie, le modalità di registrazione e la gestione ed il trattamento dei dati personali;
- stabilito che per quanto riguarda il supporto previsto da parte dell'Amministrazione Regionale disciplinato dalla DGR 1349/2022 e successivamente nel suddetto schema di Convenzione (punto 7 "Obblighi a carico della Regione") si definisce che la Regione si impegna fra le altre cose, a riconoscere un rimborso spese annuale per tutta la durata della Convenzione, ammontante ad una somma complessiva massima pari a 22.000,00 euro, ripartita in 6.000,00 euro per il solo anno 2022 ed in 8.000,00 euro per gli anni 2023-2024;
- considerato che le suddette risorse sono state prenotate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1349 del 07 novembre 2022 recante "Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa" nel modo seguente:
 - n. 17977/2022, n. 3134/2023 e n. 1367/2024 sul Cap. U0026611;
 - n. 17980/2022, n. 3135/2023 e n. 1368/2024 sul Cap. U0026612;
 - n. 17973/2022, n. 3131/2023 e n. 1364/2024 sul Cap. U0024285;
 - n. 17975/2022, n. 3132/2023 e n. 1365/2024 sul Cap. U0021372;
 - n. 17976/2022, n. 3133/2023 e n. 1366/2024 sul Cap. U0021373.
- evidenziato che per l'erogazione della somma relativa al rimborso spese annuale per tutta la durata della Convenzione, ammontante ad una somma complessiva massima pari a 22.000,00 euro, ripartita in 6.000,00 euro per il solo anno 2022 ed in 8.000,00 euro per gli anni 2023-2024 è stata prevista la seguente modalità:
 - per l'anno 2022:

- 500,00 euro per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - 500,00 euro per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie –, da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - euro 2.000,00 per il rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - euro 1.500,00 per il rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - euro 1.500,00 per il rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
- per l'anno 2023:
- euro 2.000,00 per il rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;
 - euro 1.500,00 per il rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione

delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;

- euro 1.500,00 per il rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;
 - euro 1.500,00 per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.03.2023, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2023;
 - euro 1.500,00 per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – da erogarsi entro il 31.03.2023, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2023;
- per l'anno 2024:
- euro 2.000,00 per il rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per il rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per il rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione dettagliata dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità

- civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.03.2024, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2024;
- euro 1.500,00 per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – da erogarsi entro il 31.03.2024, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2024;
 - atteso che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è prevista entro il 31 dicembre degli anni 2022, 2023 e 2024;
 - ritenuto opportuno procedere con l’approvazione dello schema di Convenzione, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs 117/2017, tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e l’organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell’ambito delle attività di gestione del Centro antiviolenza previsto dall’art. 6 della l.r. 4/2013 e come disciplinato dalla DGR 1349/2022;

D E C I D E

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs 117/2017, tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e l’organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell’ambito delle attività di gestione del Centro antiviolenza previsto dall’art. 6 della l.r. 4/2013 e come disciplinato dalla DGR 1349/2022, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare la somma complessiva di euro 22.000,00 (ventiduemila/00) secondo le seguenti modalità:
 - ✓ per l’anno 2022,
 - euro 500,00 (cinquecento/00) – prenotazione di spesa n. 17977/2022 - sul capitolo U0026611 “Rimborso spese per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale – per il centro antiviolenza, a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
 - euro 500,00 (cinquecento/00) - prenotazione di spesa n. 17980/2022 - sul capitolo U0026612 “Rimborso spese per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – per il centro antiviolenza”, a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
 - euro 2.000,00 (duemila/00) prenotazione di spesa n. 17973/2022 - sul capitolo U0024285 “Rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza” a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta

la necessaria disponibilità;

- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 17975/2022 - sul capitolo U0021372 "Rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 17976/2022 - sul capitolo U0021373 "Rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;

✓ per l'anno 2023,

- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) – prenotazione di spesa n. 3134/2023 - sul capitolo U0026611 "Rimborso spese per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale – per il centro antiviolenza", a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) - prenotazione di spesa n. 3135/2023 - sul capitolo U0026612 "Rimborso spese per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – per il centro antiviolenza", a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 2.000,00 (duemila/00) prenotazione di spesa n. 3131/2023 - sul capitolo U0024285 "Rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 3132/2023 - sul capitolo U0021372 "Rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 3133/2023 - sul capitolo U0021373 "Rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni" a favore dell'Organizzazione di volontariato "Centro Donne contro la Violenza –

Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;

✓ per l'anno 2024,

- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) – prenotazione di spesa n. 1367/2024 - sul capitolo U0026611 “Rimborso spese per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale – per il centro antiviolenza”, a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) - prenotazione di spesa n. 1368/2024 - sul capitolo U0026612 “Rimborso spese per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – per il centro antiviolenza”, a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità
- euro 2.000,00 (duemila/00) prenotazione di spesa n. 1364/2024 - sul capitolo U0024285 “Rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza” a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 1365/2024 - sul capitolo U0021372 “Rimborso spese per l’acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza” a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) prenotazione di spesa n. 1366/2024 - sul capitolo U0021373 “Rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni” a favore dell’Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che la liquidazione della somma avverrà secondo il seguente schema:

▪ per l'anno 2022:

- 500,00 euro per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
- 500,00 euro per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie –, da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali

fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;

- euro 2.000,00 per rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2022, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2022;
- per l'anno 2023:
- euro 2.000,00 per rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2023, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano

finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2023;

- euro 1.500,00 per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.03.2023, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2023;
 - euro 1.500,00 per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – da erogarsi entro il 31.03.2023, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2023;
- per l'anno 2024:
- euro 2.000,00 per rimborso spese per altri servizi per le attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per l'acquisto e la realizzazione di materiale didattico e divulgativo per il funzionamento del centro antiviolenza da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per rimborso spese per attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio, organizzate dal centro antiviolenza, in collaborazione con biblioteche, enti locali e associazioni da erogarsi entro il 31.12.2024, previa presentazione della documentazione inerente la descrizione e le finalità dell'attività da finanziare con relativo piano finanziario e della successiva rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2024;
 - euro 1.500,00 per premi di assicurazione contro i danni – responsabilità civile verso terzi e tutela legale –, da erogarsi entro il 31.03.2024, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.03.2024;
 - euro 1.500,00 per altri premi di assicurazione – polizza infortuni, malattie e spese sanitarie – da erogarsi entro il 31.03.2024, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale

competente entro il 01.03.2024;

4. di stabilire che alla liquidazione della somma relativa al punto 2) provvederà il Dirigente della Struttura competente in materia di violenza di genere con le modalità definite al punto 3);
5. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre degli anni 2022, 2023 e 2024.

L'ESTENSORA
- Donata Maria D'Ambrosio -

In vacanza del Dirigente della Struttura
servizi alla persona, alla famiglia
e politiche abitative
IL COORDINATORE
del Dipartimento politiche sociali
- Vitaliano Vitali -

Allegato al provvedimento dirigenziale n.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "CENTRO DONNE CONTRO LA VIOLENZA – AOSTA" QUALE SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA (DI SEGUITO DENOMINATO CAV), DISCIPLINANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA, PREVISTO DALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 25 FEBBRAIO 2013 E AI SENSI DELLA DGR 1349/2022.

TRA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito denominata Regione) - codice fiscale 80002270074, qui rappresentata dal Coordinatore del Dipartimento Politiche Sociali, Dott. Vitaliano VITALI, in vacanza del Dirigente della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell'Assessorato Sanità, Salute, Politiche sociali,

E

L'Organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza – Aosta" - codice fiscale 91064490070, con sede legale via Xavier de Maistre n. 19 ad Aosta (11100), rappresentata da Anna VENTRIGLIA, in qualità di legale rappresentante,

PREMESSO CHE

- l'art. 1 della "Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne" dell'ONU con l'espressione "violenza contro le donne" si intende ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 - 2023 approvato dal Consiglio dei Ministri la cui strategia d'azione, basata sul presupposto che la violenza sia un fenomeno radicato nella società patriarcale, che si può e si deve combattere a livello strutturale e culturale, debba avvenire investendo su quattro aree, quali la prevenzione, la protezione e il sostegno, il trattamento e la punizione dei colpevoli, nonché la promozione;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, definisce i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, come previsto dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014;
- la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare, l'art. 6 che disciplina le attività del Centro antiviolenza;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 996/XIV del 27 gennaio 2015 "Approvazione del Piano triennale degli interventi per il periodo 2015/2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25 febbraio 2013 n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere)";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1349 in data 07 novembre 2022 concernente “Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall’articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

La Regione e l’Organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta”, sottoscrittori della presente Convenzione instaurano un rapporto di proficua e reciproca collaborazione, finalizzato a definire in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative della gestione del Centro antiviolenza, di seguito “CAV”.

Art. 2 (Obiettivi)

Le parti si assumono l’impegno di raggiungere, attraverso la stipula della presente convenzione, i seguenti obiettivi:

- promuovere cultura e formazione a vari livelli per informare, sensibilizzare, sul fenomeno della violenza e prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne;
- assicurare alle donne che subiscono violenza da parte degli uomini, la possibilità di essere accolte, ascoltate, supportate e aiutate, anche in collaborazione con la rete dei servizi istituzionali e non del territorio, per uscire, superare e contrastare la situazione di violenza di cui sono vittime;
- garantire quanto sopra anche attraverso l’azione del CAV, che in virtù delle sue specificità e caratteristiche è uno dei servizi deputati ad intervenire nelle situazioni di violenza, ma anche per promuovere attività di sensibilizzazione, informazioni, formazione e prevenzione sul territorio per diffondere una cultura basata sul rifiuto della violenza sulle donne in ogni sua forma,;
- favorire l’attività di rete e coordinamento con gli attori pubblici e privati presenti sul territorio, che concorrono a fornire sicurezza, protezione e aiuto alle donne (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: pronto soccorso, servizi socio-sanitari, forze dell’ordine, istituzioni giudiziarie, associazioni, ecc...) al fine di ottimizzare e coordinare il percorso di uscita dalla violenza.

Art. 3 (Definizione)

- 1) Il Centro antiviolenza è un servizio che accoglie donne di tutte le età e i loro figli minorenni o maggiorenni qualora facenti parte dello stesso nucleo anagrafico, che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal loro luogo di residenza.
- 2) Il ricorso al Centro antiviolenza e ai servizi ad esso correlati è coperto da anonimato e segretezza e le prestazioni sono rese a titolo gratuito.

Art. 4
(Requisiti strutturali e organizzativi)

- 1) Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5-bis, comma 3, del decreto-legge n. 93 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 2013, il Centro antiviolenza può essere promosso da:
- a. enti locali, in forma singola o associata;
 - b. associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla violenza di genere;
 - c. soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, d'intesa o in forma consorziata.

Le associazioni e le organizzazioni di cui al comma 2, lettera b) devono:

- essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
 - avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne.
- 2) I soggetti di cui al precedente punto 1 lettere a) e b) al fine della stipula della presente Convenzione devono tra l'altro possedere i seguenti requisiti:
- avere sede legale ed operativa in Valle d'Aosta;
 - essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ovvero il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) oppure essere iscritti nel corrispondente registro regionale, nelle more della fase di consolidamento della migrazione delle stesse nel RUNTS;⁷
 - aver maturato un'esperienza almeno quinquennale nell'espletamento del servizio di Centro antiviolenza per donne vittime di violenza con o senza figli minori sul territorio regionale che presenta peculiarità e caratteristiche proprie.
- 3) Il Centro deve assicurare il rispetto e il possesso dei requisiti minimi dei centri antiviolenza, previsti dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014 come da Intesa del 27 novembre 2014 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Centro antiviolenza si impegna a presentare alla Struttura regionale competente in materia di violenza di genere, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui sopra.

- 4) La struttura destinata a sede operativa del Centro antiviolenza deve possedere i requisiti di abitabilità e deve essere articolata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
- 5) Il Centro prevede un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi, nonché un numero di telefono dedicato attivo 24h su 24, anche collegandosi al numero verde nazionale 1522.
- 6) Il Centro deve aderire al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 e deve assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalle norme regionali e/o accreditamento in relazione a quanto previsto dalle normative regionali.
- 7) Il Centro adotta la Carta dei servizi, garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività.
- 8) Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

Art. 5
(Personale)

- 1) Ai fini della gestione del Centro e dell'organizzazione e della realizzazione delle attività dello stesso, il soggetto gestore può avvalersi di personale volontario, nonché di personale retribuito, nella misura e nella forma ritenuta più adeguata e nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzione e retribuzione del personale, i cui costi sono da imputarsi al soggetto medesimo.
- 2) Il personale che opera nel Centro deve essere esclusivamente femminile. Le operatrici a contatto con le persone che si rivolgono al servizio devono essere adeguatamente formate sul tema della violenza di genere.
- 3) All'interno del Centro devono essere presenti diverse figure professionali specifiche, quali ad esempio, assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali e avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sulla violenza di genere e iscritte all'albo del gratuito patrocinio.
- 4) Il CAV deve garantire una formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.
- 5) Al personale del Centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare come strumento di contrasto alla violenza contro le donne, nonché di osservare o seguire tradizioni etniche dannose per le donne.
- 6) Le operatrici sono inoltre tenute a partecipare a corsi e iniziative sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, eventualmente organizzate dalla Regione, d'intesa con la Presidenza del Consiglio regionale (art. 8, della l.r. 4/2013) e inserite nel Piano annuale di formazione continua per personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo e finanziate con fondi destinati alla formazione continua degli operatori.
- 7) Le operatrici possono partecipare a iniziative formative e di supervisione organizzate da agenzie esterne all'Amministrazione regionale. La Regione supporta il CAV attraverso un

rimborso spese, per fronteggiare le spese derivanti dalla partecipazione alle suddette attività (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: spese di iscrizione, di trasferta, ecc...).

Art. 6
(Attività e servizi minimi garantiti)

- 1) Il Centro espleta e organizza la propria attività, anche, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni fornite dal Dipartimento Pari Opportunità che ne definisce le caratteristiche e i requisiti.
- 2) Il Centro deve garantire i seguenti servizi minimi a titolo gratuito:
 - a) accogliere e ascoltare le donne vittime di violenza di genere, per individuarne i bisogni e fornire loro le prime indicazioni utili e utilizza metodologie di accoglienza basate sulla relazione tra donne;
 - b) informare e orientare le vittime sulla normativa di riferimento e sui servizi offerti dal territorio, anche avvalendosi della collaborazione di altre figure professionali;
 - c) fornire orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale, nonché supporto per l'accesso al gratuito patrocinio;
 - d) affiancare e supportare le donne vittime di violenza nella fruizione dei servizi pubblici e privati, rispettando l'identità culturale e la libertà di scelta delle stesse;
 - e) sostenere le donne nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, anche promuovendo attività di supporto psicologico individuale e/o di auto-mutuo-aiuto utilizzando, quando necessario, anche le strutture ospedaliere e i servizi territoriali;
 - f) orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
 - g) orientamento all'autonomia abitativa attraverso contatti con i servizi territoriali competenti e attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e con altre agenzie;
 - h) assistenza e tutela ai minori vittime di violenza assistita, anche in collaborazione con la Struttura regionale di riferimento;
- 3) Nell'ambito del percorso di accompagnamento della donna vittima di violenza, il progetto personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi. Il Centro, utilizzando anche la collaborazione con le Forze dell'ordine, si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico.
- 4) Il Centro si attiene alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio.
- 5) Il Centro antiviolenza deve garantire la partecipazione nel Forum permanente contro la violenza di genere (art. 4, della l.r. 4/2013) e deve collaborare con gli enti locali, con le strutture pubbliche di assistenza sociale e sanitaria, di prevenzione e di repressione dei reati, con le istituzioni scolastiche operanti sul territorio regionale, con l'università, e con la rete nazionale delle associazioni e dei centri antiviolenza, nonché con la casa rifugio territoriale.

- 6) Il Centro antiviolenza è parte integrante della Rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di violenza ed è legittimato ad attivare interventi di protezione immediata avvalendosi del servizio di prima accoglienza per donne maltrattate.
- 7) Il Centro promuove, partecipa e/o organizza iniziative culturali e/o sociali e attività di prevenzione, informazione, sensibilizzazione e formazione sul territorio, anche in collaborazione con gli altri soggetti formali e informali della rete territoriale che intervengono nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere.
- 8) Il Centro assicura la raccolta dei dati secondo il sistema informativo regionale per conto dell'Amministrazione regionale, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e si impegna a fornire gli stessi alla Struttura regionale competente in materia di violenza di genere. Il Centro effettua analisi delle problematiche emerse e delle risposte dei servizi pubblici e privati contattati e coinvolti. Svolge inoltre attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

Art. 7

(Obblighi a carico della Regione)

- 1) La Regione riconosce la valenza sociale dell'attività svolta dall'Organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza –Aosta" nonché la rilevanza di interesse pubblico delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere realizzati sul territorio regionale.
- 2) La Regione sostiene l'attività del CAV attraverso le seguenti modalità:
 - messa a disposizione della sede dotata dei requisiti di abitabilità e sostenimento diretto delle spese connesse all'immobile (utenze, acqua, TARI, pulizia scala - spese condominiali, servizio di pulizia della sede);
 - fornitura di servizi e/o di beni strumentali: apparecchio telefonico fisso per la sede, linea telefonica e per l'accesso a internet, mobili e arredi, attrezzature e beni informatici, attrezzature da ufficio;
 - fornitura di materiale di consumo dei beni assegnati;
 - servizio di gestione, manutenzione, riparazione e aggiornamento dei beni assegnati;

I beni assegnati permangono di proprietà regionale e non sono a nessun titolo trasferiti al soggetto che gestisce il servizio.

- 3) La Regione, nei limiti dello stanziamento di bilancio, supporta, con risorse proprie, le attività del Centro, attraverso un rimborso spese annuale pari ad un massimo di euro 6.000,00 per l'anno 2022 e di euro 8.000,00 per gli anni successivi, per sostenere il soggetto gestore del Centro antiviolenza nella realizzazione di:
 - ✓ attività di formazione e supervisione a carattere continuativo rivolte alle operatrici del Centro;
 - ✓ attività di informazione, prevenzione, sensibilizzazione e formazione sul territorio, organizzate dal CAV, anche in collaborazione a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, con biblioteche, enti locali e soggetti del Terzi settore

- ✓ acquisto e/o realizzazione di materiale didattico e divulgativo inerente il funzionamento del Centro antiviolenza e il fenomeno della violenza di genere;
- ✓ oneri relativi alle coperture assicurative sostenute per il periodo di effettivo espletamento dell'attività prevista dalla convenzione, limitatamente alle quote relative agli aderenti impegnati nelle attività stesse, con riferimento agli infortuni e alle malattie e le relative spese sanitarie, connesse con lo svolgimento dell'attività prevista dalla convenzione, nonché la responsabilità civile verso terzi e le eventuali spese di tutela legale, esclusi i casi di dolo e colpa grave, dei propri aderenti;

La Regione, può supportare il soggetto gestore del Centro antiviolenza nella realizzazione di ulteriori iniziative proposte dalla Struttura dirigenziale competente in materia di violenza di genere o realizzate comunque di concerto con il Centro antiviolenza, previa verifica da parte dei competenti Uffici regionali della disponibilità di Fondi prima di ogni decisione in merito;

- 4) La Regione può supportare il Centro antiviolenza attraverso il finanziamento di ulteriori attività, interventi e progetti, sulla base delle disposizioni e delle indicazioni contenute nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri annuali, che disciplinano l'assegnazione alle Regioni di Fondi del Dipartimento delle Pari Opportunità da destinare anche ai centri antiviolenza e alle case rifugio presenti sul territorio. Le modalità di erogazione dei suddetti Fondi verranno disciplinate nei rispettivi atti di impegno delle risorse, coerentemente con quanto previsto nei relativi Decreti di riparto.
- 5) La Regione si impegna ad assicurare un regolare e reciproco scambio di informazioni per una gestione efficiente ed efficace del Centro e a partecipare a riunioni periodiche di confronto e monitoraggio per verificare l'andamento delle attività.

Art. 8

(Obblighi a carico del Centro antiviolenza)

Il Centro si impegna a:

- a) garantire e assicurare quanto previsto dall'articolo 6) del presente documento;
- b) presentare entro il 31 gennaio di ogni anno alla Struttura regionale competente in materia di violenza di genere, la dichiarazione circa il rispetto e il possesso dei requisiti minimi dei centri antiviolenza, previsti dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014 come da Intesa del 27 novembre 2014 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali;
- c) impiegare in modo coerente ed efficiente le eventuali risorse finanziarie assegnate dalle Regione e/o dallo Stato ai fini dello svolgimento delle specifiche attività di competenza atte ad assicurare il regolare funzionamento del CAV;
- d) assicurare un regolare e reciproco scambio di informazioni per una gestione efficiente ed efficace del servizio e partecipare a riunioni periodiche di confronto e monitoraggio per verificare l'andamento delle attività;
- e) comunicare per iscritto all'Amministrazione regionale entro il 30 aprile di ciascun anno i seguenti dati:

- il numero degli aderenti all'organizzazione di volontariato e impegnati nelle attività oggetto della convenzione, nonché l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, mediante invio dei relativi curriculum vitae,
 - il numero degli eventuali soggetti dipendenti o fornitori di prestazioni specializzate, impegnati nelle attività oggetto della convenzione e il tipo di rapporto intercorrente;
- f) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla realizzazione delle specifiche attività di competenza atte ad assicurare il regolare funzionamento del Centro;
- g) facilitare la collaborazione tra pubblico e privato sociale secondo una prospettiva di welfare generativo, tenuto conto del fatto che in ambito sociale l'Amministrazione regionale e il Terzo settore condividono identità di finalità e di mission, e quindi anche responsabilità e vantaggi nel collaborare;
- h) garantire la buona tenuta del locale assegnato, il quale nel caso dell'eventuale conclusione della collaborazione in essere dev'essere riconsegnato in condizioni integre, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;
- i) provvedere alla custodia degli arredi e degli altri beni assegnati e alla loro restituzione a conclusione della collaborazione in essere, in condizioni integre, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;
- j) garantire il rispetto di quanto previsto al successivo articolo 10) della presente convenzione che disciplina il sistema di verifica e di valutazione.

Art. 9

(Oneri assicurativi)

- 1) Gli oneri relativi alle coperture assicurative sostenute da parte del soggetto gestore del Centro antiviolenza per il periodo di effettivo espletamento delle attività convenzionate, limitatamente alle quote relative agli aderenti impegnati nelle attività stesse, sono a carico dell'ente convenzionante, se non altrimenti coperti da ulteriori convenzioni già in atto.
- 2) Il soggetto gestore del Centro antiviolenza deve stipulare la copertura assicurativa contro gli infortuni, le malattie e le relative spese sanitarie, connesse con lo svolgimento dell'attività prevista dalla convenzione, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e le eventuali spese di tutela legale, esclusi i casi di dolo e colpa grave, dei propri aderenti.
- 3) Gli oneri derivanti dalle coperture assicurative di cui al punto precedente sono rimborsate dall'Amministrazione regionale con la quale il soggetto gestore del Centro antiviolenza ha stipulato la convenzione, per tutta la durata della stessa.

Art. 10

(Verifiche e valutazione)

- 4) La Struttura regionale competente verifica il funzionamento del Centro e la sua gestione attraverso riunioni periodiche di monitoraggio con cadenza almeno annuale, alle quali il soggetto gestore del Centro assicura la propria partecipazione.

- 5) Entro il 30 aprile di ogni anno il Centro presenta alla Struttura regionale competente una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.
- 6) Entro il 31 dicembre di ogni anno il Centro presenta alla Struttura regionale competente un piano di attività, nonché di aggiornamento e formazione, per l'anno successivo.

Art. 11

(Durata, rinnovo e modifiche della convenzione)

- 1) La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della stipula della medesima sino al 31.12.2024 e può essere eventualmente rinnovabile per altri 4 anni, salvo risoluzione per gravi inadempimenti di una o di entrambe le parti.
- 2) Le parti si riservano la facoltà di modificare di comune intesa il testo della presente Convenzione nel caso di sostanziali modifiche.

Art. 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1) Nell'ambito del rimborso spese annuale erogato dall'Amministrazione regionale per il supporto del Centro nell'espletamento di alcune attività così come definito dai punti 3) e 4) all'articolo 7 del presente documento, il soggetto gestore del Centro assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.
- 2) Il mancato utilizzo da parte del soggetto gestore del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

Art. 13

(Risoluzione)

- 1) Qualora la Regione accerti che l'erogazione delle attività da parte del soggetto gestore del Centro anti violenza non rispetti le condizioni stabilite nella presente Convenzione, contesta formalmente le inadempienze riscontrate, invitando la stessa a conformarsi alla Convenzione medesima. Nel termine di 10 (dieci) giorni, il soggetto può presentare controdeduzioni che saranno oggetto di valutazione da parte della Struttura regionale competente.
- 2) Qualora le suddette controdeduzioni non siano state presentate entro il citato termine e/o non siano state ritenute valide dalla Struttura regionale competente e il soggetto gestore del centro anti violenza non si conformi a quanto previsto dalla presente Convenzione, la Regione si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione medesima, previa comunicazione formale da inviare tramite posta elettronica certificata.
- 3) La Regione può risolvere la Convenzione, previa dichiarazione di cui al comma 1, nel caso del venire meno dei requisiti minimi dei centri anti violenza, previsti dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014 come da Intesa del 27 novembre 2014 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali.

Art. 14
(*Riservatezza*)

- 1) Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente convenzione e gli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
- 2) Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente accordo, ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Art. 15
(*Controversie*)

Per le eventuali controversie non componibili è competente il Foro di Aosta.

Art. 16
(*Registrazione*)

Trattandosi di scrittura privata non autenticata, la convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che richiede la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto e firmato digitalmente.

Saint Christophe, il __ / __ / _____

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Coordinatore del Dipartimento Politiche Sociali in vacanza del Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative

Vitaliano VITALI (*sottoscritto digitalmente*)

Per l'Organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza – Aosta"

Il legale rappresentante

Anna VENTRIGLIA (*sottoscritto digitalmente*)

VITALIANO VITALI

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026611 RIMBORSO SPESE PER PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI -
RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E TUTELA LEGALE - PER IL CENTRO
ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 17977 / 2022

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.01.000 Premi di assicurazione contro i danni

V Livello: U.1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni

SIOPE: 1100401999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0026611	500,00	18217
		500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	500,00	500,00
						500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026612 RIMBORSO SPESE PER ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE - POLIZZA INFORTUNI,
MALATTIE E SPESE SANITARIE - PER IL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 17980 / 2022

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.99.000 Altri premi di assicurazione n.a.c.

V Livello: U.1.10.04.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.

SIOPE: 1100499999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0026612	500,00	18218
		500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	500,00	500,00
						500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0024285 RIMBORSO SPESE PER ALTRI SERVIZI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE A CARATTERE CONTINUATIVO RIVOLTE ALLE OPERATRICI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 17973 / 2022

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.99.000 Altri servizi

V Livello: U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

SIOPE: 1030299999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0024285	2.000,00	18219
		2.000,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	2.000,00	2.000,00
						2.000,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021372 RIMBORSO SPESE PER L'ACQUISTO E LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE
DIDATTICO E DIVULGATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 17975 / 2022

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.01.01.000 Giornali, riviste e pubblicazioni

V Livello: U.1.03.01.01.001 Giornali e riviste

SIOPE: 1030101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0021372	1.500,00	18220
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021373 RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO, ORGANIZZATE DAL CENTRO ANTIVIOLENZA, IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECHE, ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI

Prenotazione nr./anno 17976 / 2022

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

V Livello: U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

SIOPE: 1030202999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0021373	1.500,00	18221
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026611 RIMBORSO SPESE PER PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI -
RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E TUTELA LEGALE - PER IL CENTRO
ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 3134 / 2023

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.01.000 Premi di assicurazione contro i danni

V Livello: U.1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni

SIOPE: 1100401999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0026611	1.500,00	3238
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2023	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026612 RIMBORSO SPESE PER ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE - POLIZZA INFORTUNI,
MALATTIE E SPESE SANITARIE - PER IL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 3135 / 2023

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.99.000 Altri premi di assicurazione n.a.c.

V Livello: U.1.10.04.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.

SIOPE: 1100499999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0026612	1.500,00	3239
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2023	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0024285 RIMBORSO SPESE PER ALTRI SERVIZI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE A CARATTERE CONTINUATIVO RIVOLTE ALLE OPERATRICI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 3131 / 2023

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.99.000 Altri servizi

V Livello: U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

SIOPE: 1030299999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0024285	2.000,00	3240
		2.000,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2023	2.000,00	2.000,00
						2.000,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021372 RIMBORSO SPESE PER L'ACQUISTO E LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE
DIDATTICO E DIVULGATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 3132 / 2023

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.01.01.000 Giornali, riviste e pubblicazioni

V Livello: U.1.03.01.01.001 Giornali e riviste

SIOPE: 1030101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0021372	1.500,00	3241
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2023	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021373 RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO, ORGANIZZATE DAL CENTRO ANTIVIOLENZA, IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECHE, ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI

Prenotazione nr./anno 3133 / 2023

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

V Livello: U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

SIOPE: 1030202999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0021373	1.500,00	3242
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2023	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026611 RIMBORSO SPESE PER PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI -
RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E TUTELA LEGALE - PER IL CENTRO
ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 1367 / 2024

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.01.000 Premi di assicurazione contro i danni

V Livello: U.1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni

SIOPE: 1100401999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0026611	1.500,00	1395
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2024	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026612 RIMBORSO SPESE PER ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE - POLIZZA INFORTUNI,
MALATTIE E SPESE SANITARIE - PER IL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 1368 / 2024

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.10.04.99.000 Altri premi di assicurazione n.a.c.

V Livello: U.1.10.04.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.

SIOPE: 1100499999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0026612	1.500,00	1396
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2024	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0024285 RIMBORSO SPESE PER ALTRI SERVIZI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE A CARATTERE CONTINUATIVO RIVOLTE ALLE OPERATRICI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 1364 / 2024

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.99.000 Altri servizi

V Livello: U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

SIOPE: 1030299999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0024285	2.000,00	1397
		2.000,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2024	2.000,00	2.000,00
						2.000,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021372 RIMBORSO SPESE PER L'ACQUISTO E LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE
DIDATTICO E DIVULGATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Prenotazione nr./anno 1365 / 2024

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.01.01.000 Giornali, riviste e pubblicazioni

V Livello: U.1.03.01.01.001 Giornali e riviste

SIOPE: 1030101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0021372	1.500,00	1398
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2024	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0021373 RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO, ORGANIZZATE DAL CENTRO ANTIVIOLENZA, IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECHE, ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI

Prenotazione nr./anno 1366 / 2024

Riferimento Atto: DGR 1349/2022

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

V Livello: U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

SIOPE: 1030202999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0021373	1.500,00	1399
		1.500,00	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2024	1.500,00	1.500,00
						1.500,00

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 16/11/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO